



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Ufficio VIII Ambito territoriale per la provincia di Torino

Ai Dirigenti Scolastici
degli istituti statali e non statali di ogni
ordine e grado di Torino e Provincia

p.c OO.SS

Prot. n.0001646 C.27.e
Circ. N° 32
Torino, 08/02/2013

Oggetto: Indicazioni operative per le nuove certificazioni alunni disabili

La Delibera Giunta Regionale Piemonte DGR n. 34 -13176 del 1 febbraio 2010 prevede la piena applicazione di quanto contenuto nelle *Linee di indirizzo integrate per ASL, Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, istituzioni scolastiche ed Enti di Formazione Professionale circa il diritto all'educazione, istruzione e formazione professionale degli alunni con disabilità e con Esigenze Educative Speciali*, relativamente ai **casi nuovi di allievi con disabilità e per l'aggiornamento delle diagnosi previsto al passaggio da un ordine di scuola all'altro.**

Nell'All.1 la DGR esplicita la procedura che ASL, famiglia e scuola devono seguire; essa è così sintetizzabile:

- 1) su suggerimento del medico di base o del pediatra o della scuola, **la famiglia** deve rivolgersi all'ASL del territorio di residenza per richiedere l'attivazione di un percorso diagnostico, compilando il modulo di consenso informato (allegato A);
- 2) **l'ASL, i genitori e** - per le nuove certificazioni che si rendano necessarie in corso di scolarità – **la scuola** collaborano alla redazione della prima stesura del Profilo descrittivo di Funzionamento utilizzando l'ICF, (allegato B);
- 3) Il Profilo descrittivo di Funzionamento, integrato dalla diagnosi clinica e dal consenso informato (allegati A e B), vengono inoltrati dall'ASL alla Unità Multidisciplinare di Valutazione Disabilità Minori del territorio (**UMVD-minori**);
- 4) **l'UMVD-minori**, di cui fanno parte anche il medico legale ed un medico INPS, esamina la diagnosi clinica, completa il Profilo di Funzionamento e definisce lo stato di Disabilità o di Bisogno educativo speciale; raccoglie il "Punto di vista dell'alunno" o di chi lo rappresenta e redige con tutti gli specialisti socio-sanitari-riabilitativi, la scuola e la famiglia il "Progetto multidisciplinare" previsto dall'All. B



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Ufficio VIII Ambito territoriale per la provincia di Torino

5) L'**UMVD-minori** redige un verbale (Allegato C) relativo all'alunno/a individuando se disabile (ai sensi della legge 104) o se BES (ai sensi delle DGR 18-10723 del 9/2/2009 e 13-10889 del 2/4/2009).

In caso di individuazione della disabilità, l'**UMVD-minori** specificherà il carattere di gravità, l'eventuale termine di rivedibilità e, con un rappresentante dell'UST, l'ammontare delle ore necessarie per le attività di sostegno scolastico.

L'**UMVD-minori**, entro il termine previsto per le iscrizioni scolastiche, consegna il verbale (allegato C) con il Profilo descrittivo di Funzionamento (allegato B completo) alla famiglia che avrà il compito di presentarli alla scuola per lo svolgimento delle pratiche di competenza.

6) Il **PEI** (Piano educativo individualizzato – **allegato E - DGR 34/2010**) deve essere orientato a costruire un "*progetto di vita*" riguardante la crescita personale e sociale dell'alunno con disabilità, prevedendo attività educativo-didattiche scolastiche ed extrascolastiche. Esso deve essere stilato all'inizio e verificato al termine di ogni anno scolastico dall'**equipe** composta dagli insegnanti del Consiglio di classe in cui l'alunno è integrato, dagli operatori socio-sanitari che seguono il minore, dalla famiglia, e da eventuali altri operatori, che partecipano al progetto scolastico d'inclusione.

La normativa citata consente di definire un **nuovo percorso di integrazione scolastica**, dal momento che l'utilizzo dello strumento ICF garantisce una modalità di condivisione della responsabilità del processo di integrazione da attuarsi attraverso la stesura e verifica del PEI.

Elementi chiave del nuovo processo sono:

- l'individuazione degli alunni con disabilità attraverso un **accertamento collegiale**;
- la predisposizione del **Profilo Descrittivo di Funzionamento** con relativo **Progetto Multidisciplinare** comprensivo sia della diagnosi funzionale sia del profilo dinamico funzionale;
- elaborazione dei due documenti sopra citati da parte dell'**unità multidisciplinare** con la presenza ed il coinvolgimento di tutti gli attori del percorso di integrazione (famiglia, referente sanitario del caso, operatore dei servizi socio-sanitari, docente referente del C.d.C, eventuali altri operatori).

Si precisa che il percorso sopra esposto riguarda tutte le certificazioni rilasciate dalle ASL in adempimento alla DGR 34/2010 (nuove certificazioni e aggiornamenti).



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Ufficio VIII Ambito territoriale per la provincia di Torino*

Tuttavia, nell'attuale fase di progressivo adeguamento al nuovo modello ICF, permangono ancora casi nei quali la procedura di accertamento avviene secondo il vecchio modello con Diagnosi Funzionale, Relazione Osservativa e Profilo Dinamico Funzionale. In tale realtà le Istituzioni Scolastiche seguiranno i passaggi tradizionali previsti dalla precedente circolare regionale 11/SAP/95 .

IL DIRIGENTE
Paola d'Alessandro

Allegati

- 1) **Allegato B** DGR 34 del 1 Febbraio 2010:
Profilo Descrittivo di Funzionamento

- 2) **Allegato E** DGR n. 34 del 1 Febbraio 2010:
Piano Educativo Individualizzato (P.E.I) in formato word

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

di _____

Istituzione Scolastica _____

ANNO SCOLASTICO: _____

Data di compilazione:

A cura del gruppo tecnico che segue la persona

Cognome e nome	Qualifica	Ente	Firma	Recapito telefonico o mail	Continuità anno scolastico precedente
	Dirigente scolastico	Scuola			
	Coordinatore della classe	Scuola			
	Docente di sostegno				
	Docente di italiano				
	Referente del caso	Azienda sanitaria locale			
		Famiglia			

(inserire nella tabella gli enti e le qualifiche di eventuale altro personale coinvolto quale: educatori, assistenti assegnati dal Comune o dal Consorzio, terapisti privati, ecc...)

Prima parte

Dati ed inventario delle risorse

1. dati relativi alla persona

Cognome e Nome:

Luogo e data di nascita:

Residente a:

Eventuali note:

2. dati scolastici:

L'alunno per il presente anno scolastico è iscritto alla:

Classe e sezione:

Alunni presente nella sezione: di cui con disabilità (in totale).....

Frequenta con orario:

normale

ridotto *specificare:.....*

Frequenta con regolarità si no

3. note informative:

Assunzione di farmaci:

NO

SI *specificare il tipo e la frequenza:.....*

Assunzione di farmaci in ambito scolastico:

NO

SI *specificare il tipo e la frequenza e chi ne è responsabile:.....*

Eventuali altre problematiche di cui tener conto (crisi epilettiche, problemi particolari, allergie...)

4. risorse effettivamente disponibili:

Supporto educativo scuola:

Docente/i di sostegno: ore settimanali.....(precisare se sono assegnati due o più docenti)

Collaboratore scolastico: (indicare per quali bisogni)

Interventi riabilitativi

Tipi di trattamento	N° ore	Struttura	Note: indicare quali interventi sono attivi, - esempio logopedia, psicomotricità, ecc... - se avvengono in orario scolastico o, se sono Asl o privati
Riabilitazione logopedica		ASL/ altro	
Riabilitazione neuropsicomotoria			
Riabilitazione FKT			
Intervento psicologico		ASL	
Attività di sostegno a scuola		Scuola	
Attività di personale docente		Scuola	
Attività di assistenza di base (CCNL Comparto Scuola)		Scuola	
Attività di assistenza specialistica a scuola		Enti locali	
Attività di assistenza specialistica a scuola		ASL	
Attività socio-sanitarie		Enti gestori/ASL	
Attività dei familiari		Famiglia	
Altre attività (specificare)		Associazione	
Risorse materiali o altri servizi			
Materiali didattici			
Trasporti		Enti locali	
Supporto mensa			
Altro (specificare)			

5. ambiente e accoglienza

- a. descrizione dell'ambiente:
 - i. scuola (barriere architettoniche, struttura, collocazione socio territoriale,...)
 - ii. classe (clima, positività, difficoltà, alunni con bisogni educativi speciali, altri alunni in situazione di handicap, organizzazione del sostegno complessivo, ...)
- b. Accoglienza: (indicare se e come sono stati realizzati progetti specifici: progetto continuità, progetto accoglienza,...)

6. Rapporti con la famiglia:

- a. Descrizione delle aspettative della famiglia nei confronti della scuola, degli insegnanti...
- b. Punto di vista della persona (quando possibile) in merito alle scelte previste nel PEI
- c. Modalità di collaborazione scuola/ famiglia (come si decide di collaborare)
- d. Definizione degli obiettivi formativi condivisi
- e. Indicare i tempi e le modalità di incontro:

Giorno	Ore	Luogo	Tipo Di Riunione	Partecipanti

Parte seconda Obiettivi e strategie di intervento

A partire dalle indicazioni contenute nel Profilo descrittivo di funzionamento – in particolare quanto concordato nella sezione Progetto Multidisciplinare – indicare gli obiettivi di breve periodo, ovvero i miglioramenti/ mantenimento della condizione della persona che si prefigge di raggiungere attraverso le attività previste nel corso dell'anno scolastico e i fattori ambientali che faciliteranno il percorso. Gli obiettivi dovranno essere declinati in termini operativi e non generali in modo da facilitare la successiva valutazione del loro grado di raggiungimento.

Gli obiettivi devono essere inseriti nelle 8 aree dell'ICF che descrivono l'Attività e la Partecipazione; non è stato inserito il capitolo 6 – Vita Domestica -.

Capitolo 1. Apprendimento e applicazione delle conoscenze: riguarda l'apprendimento, l'applicazione delle conoscenze acquisite, il pensare, di risolvere problemi e il prendere decisioni. I codici sono raggruppati in tre blocchi:

- Esperienze sensoriali intenzionali
- Apprendimento di base
- Applicazione delle conoscenze.

Ambito. Indicare la categoria e il codice	Obiettivi a breve termine	Attività. (quali attività sono previste per raggiungere gli obiettivi posti)	Fattori ambientali.¹ (indicare cosa, chi è necessario per realizzare l'attività)	Verifica. Indicare lo stadio di raggiungimento dell'obiettivo)

Capitolo 2. Compiti e richieste generali: questo capitolo riguarda gli aspetti generali dell'eseguire compiti singoli o articolati, organizzare la routine e affrontare lo stress.

Ambito. Indicare la categoria e il codice	Obiettivi a breve termine	Attività. (quali attività sono previste per raggiungere gli obiettivi posti)	Fattori ambientali. (indicare cosa, chi è necessario per realizzare l'attività)	Verifica. Indicare lo stadio di raggiungimento dell'obiettivo)

¹ I fattori ambientali: 1.prodotti e tecnologie, 2. ambiente naturale e cambiamenti effettuati dall'uomo, 3.relazioni sostegno sociale, 4. atteggiamenti, 5. servizi, sistemi e politiche.

Capitolo 3. Comunicazione: riguarda le caratteristiche generali specifiche della comunicazione attraverso il linguaggio, i segni e i simboli, inclusi la ricezione e la produzione di messaggi, portare avanti una conversazione e usare strumenti e tecniche di comunicazione.

I codici sono raggruppati in tre blocchi:

- Comunicare – ricevere
- Comunicare – produrre
- Conversare e uso di strumenti e tecniche di comunicazione.

Ambito. Indicare la categoria e il codice	Obiettivi a breve termine	Attività. (quali attività sono previste per raggiungere gli obiettivi posti)	Fattori ambientali. (indicare cosa, chi è necessario per realizzare l'attività)	Verifica. Indicare lo stadio di raggiungimento dell'obiettivo)

Capitolo 4. Mobilità: riguarda il muoversi e cambiando posizione del corpo o collocazione o spostandosi da un posto all'altro, portando, muovendo o manipolando oggetti, camminando, correndo o arrampicandosi e usando vari mezzi di trasporto.

I codici sono raggruppati in quattro blocchi:

- Cambiare e mantenere una posizione corporea
- Trasportare, spostare e maneggiare oggetti
- Camminare e spostarsi
- Muoversi usando un mezzo di trasporto.

Ambito. Indicare la categoria e il codice	Obiettivi a breve termine	Attività. (quali attività sono previste per raggiungere gli obiettivi posti)	Fattori ambientali. (indicare cosa, chi è necessario per realizzare l'attività)	Verifica. Indicare lo stadio di raggiungimento dell'obiettivo)

Capitolo 5. Cura della propria persona: questo capitolo riguarda la cura di sé, lavarsi asciugarsi, occuparsi del proprio corpo e delle sue parti, mangiare e bere, vestirsi, prendersi cura della propria salute.

Ambito. Indicare la categoria e il codice	Obiettivi a breve termine	Attività. (quali attività sono previste per raggiungere gli obiettivi posti)	Fattori ambientali. (indicare cosa, chi è necessario per realizzare l'attività)	Verifica. Indicare lo stadio di raggiungimento dell'obiettivo)

Capitolo 7. Interazioni e relazioni interpersonali: questo capitolo riguarda l'esecuzione delle azioni e dei compiti richiesti per le interazioni semplici e complesse con le persone (estranei, amici, parenti, membri della famiglia,...) in un modo contestualmente e socialmente adeguato.

I codici sono raggruppati in due blocchi:

- Interazioni interpersonali generali
- Relazioni interpersonali particolari

Ambito. Indicare la categoria e il codice	Obiettivi a breve termine	Attività. (quali attività sono previste per raggiungere gli obiettivi posti)	Fattori ambientali. (indicare cosa, chi è necessario per realizzare l'attività)	Verifica. Indicare lo stadio di raggiungimento dell'obiettivo)

Capitolo 8. Aree di vita principali: questo capitolo riguarda lo svolgimento dei compiti e delle azioni necessarie per impegnarsi nell'educazione, nel lavoro e nell'impiego e per condurre transazioni economiche.

I codici sono raggruppati in tre blocchi:

- Istruzione
- Lavoro e impiego
- Vita economica

Ambito. Indicare la categoria e il codice	Obiettivi a breve termine	Attività. (quali attività sono previste per raggiungere gli obiettivi posti)	Fattori ambientali. (indicare cosa, chi è necessario per realizzare l'attività)	Verifica. Indicare lo stadio di raggiungimento dell'obiettivo)

Capitolo 9. Vita sociale, civile e di comunità: questo capitolo riguarda le azioni e i compiti richiesti per impegnarsi nella vita sociale fuori dalla famiglia, nella comunità, in aree della vita comunitaria, sociale e civile.

Ambito. Indicare la categoria e il codice	Obiettivi a breve termine	Attività. (quali attività sono previste per raggiungere gli obiettivi posti)	Fattori ambientali. (indicare cosa, chi è necessario per realizzare l'attività)	Verifica. Indicare lo stadio di raggiungimento dell'obiettivo)

Raccordo con il lavoro di classe

(questo settore deve descrivere come gli obiettivi, le attività e le facilitazioni indicate nei capitoli precedenti si collegano con il programma previsto per la classe. Devono essere citati sinteticamente gli adattamenti disciplinari necessari.)

Strategie per l'emergenza

(questo settore è da compilarsi soltanto per quegli alunni per cui è importante concordare strategie particolari, adatte a fronteggiare una situazione di difficoltà che può verificarsi. Esempi: se è necessario somministrare medicine in emergenza, se ci sono comportamenti particolarmente difficile da gestire...)

Organizzazione di servizio in caso di assenza di personale scolastico o educativo

ORARIO DELLA CLASSE

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
1° ora						
2° ora						
3° ora						
4° ora						
5° ora						
6° ora						
7° ora						
8° ora						

ORARIO DI FREQUENZA DELLA PERSONA²

	lunedì		martedì		mercoledì		giovedì		venerdì		sabato	
	Attività	Sostegno	Att.	Sost.	Att.	Sost.	Att.	Sost.	Att.	Sost.	Att.	Sost.
1° ora												
2° ora												
3° ora												
4° ora												
5° ora												
6° ora												
7° ora												
8° ora												

² Nella colonna sostegno, barrare se non c'è nessuna figura di supporto in quell'ora e in quel giorno, indicare se sono presenti due docenti di classe in compresenza, se c'è il docente di sostegno, se c'è il collaboratore scolastico, se ce l'educatore...

REGIONE PIEMONTE

ASL

PROFILO DESCRITTIVO DI FUNZIONAMENTO DELL'ALUNNO

Nome _____ Cognome _____
Nato a _____ II _____
Residente a _____
Scuola di _____

DIAGNOSI CLINICA

1 _____ ICD 10 _____
2 _____ ICD 10 _____
3 _____ ICD 10 _____
4 _____ ICD 10 _____
5 _____ ICD 10 _____

L'ALUNNO PRESENTA

DISABILITA'

NECESSITA' EDUCATIVA SPECIALE

L'ALUNNO NECESSITA

Assistenza sanitaria a scuola SI NO
o Specificare _____

Utilizzo di prodotti, adattamenti ambientali e tecnologie SI NO
o Specificare _____

Assistenza di base (CCNL Comparto Scuola) SI NO
o Specificare _____

Assistenza Specialistica (nota 30/XI/2001 prot. 3390) SI NO
o Specificare _____

FUNZIONI CORPOREE (ICF)

Descrivete l'entità **solo** delle menomazioni significative delle funzioni corporee.
Descrivete **solo** gli eventuali punti di forza significativi nell'ambito delle funzioni corporee.
Utilizzate come traccia l'elenco delle funzioni corporee della checklist ICF-OMS (4a-checkICF).

STRUTTURE CORPOREE (ICF)

Descrivete le caratteristiche solo delle menomazioni significative di cui si ha documentata evidenza.

(Questa sezione è finalizzata alla segnalazione dell'esistenza di un problema anatomico importante per il funzionamento).

Utilizzate come traccia l'elenco delle funzioni corporee della checklist ICF-OMS (4a-checkICF)

ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE (ICF)

Descrivete **solo** l'entità delle limitazioni delle attività e restrizione della partecipazione che appaiono significative per la persona.

Utilizzando il medesimo elenco descrivete **solo** eventuali, significativi, punti di forza in attività e partecipazione del soggetto.

La descrizione della limitazione della attività e della restrizione della partecipazione deve essere fatta in termini di **Capacità** e di **Performance**.

Utilizzate come traccia la Lista di codici di A&P allegata (4b-ListaA&P)

d1. APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE

d2. COMPITI E RICHIESTE GENERALI

d3. COMUNICAZIONE

d4. MOBILITA'

d5. CURA DELLA PROPRIA PERSONA

d6. VITA DOMESTICA

d7. INTERAZIONI E RELAZIONI INTERPERSONALI

d8. AREE DI VITA PRINCIPALI

d9. VITA SOCIALE, CIVILE E DI COMUNITA'

FATTORI CONTESTUALI AMBIENTALI (ICF)

Descrivete l'entità **dell'impatto**, quando questo sia significativo, dei fattori ambientali sul funzionamento

Vanno descritti **solo** i fattori ambientali che impattano negativamente o positivamente sul funzionamento della persona in termini di miglioramento o peggioramento della Performance rispetto alla Capacità

Utilizzate come traccia l'elenco dei fattori ambientali della Checklist ICF (4a-checkICF)

e1 . PRODOTTI E TECNOLOGIA

e2. AMBIENTE NATURALI E CAMBIAMENTI EFFETTUATI DALL'UOMO

e3. RELAZIONI E SOSTEGNO SOCIALE

e4. ATTEGGIAMENTI

e5. SERVIZI, SISTEMI E POLITICHE

- FATTORI CONTESTUALI PERSONALI (ICF)

Fate una descrizione sintetica del soggetto e di ogni altra informazione rilevante non descritta in precedenza.

Includete tutti i Fattori Personali che possono avere un impatto sullo stato funzionale (es. stile di vita, abitudini, contesto sociale, educazione, eventi della vita, ecc) non descrivibili nelle dimensioni precedentemente prese in esame.

IL referente del caso

(Ente) _____ (Qualifica) _____ (firma) _____

I componenti l'equipe multidisciplinare

(Ente) _____ (Qualifica) _____ (firma) _____

(Ente) _____ (Qualifica) _____ (firma) _____

(Ente) _____ (Qualifica) _____ (firma) _____

(Ente) _____ (Qualifica) _____ (firma) _____

(Ente) _____ (Qualifica) _____ (firma) _____

(Ente) _____ (Qualifica) _____ (firma) _____

(Ente) _____ (Qualifica) _____ (firma) _____

I/II genitore/i

Il responsabile della Unità multidisciplinare

_____, lì __ / __ / ____

